

TEATRO CARLO FELICE
Auditorium Eugenio Montale
Venerdì 27 Dicembre 2013 - ore 21.00

ANDREA POZZA *meets* FABRIZIO BOSSO



Inizio concerto ore 21.00 - Biglietto Posto Unico € 22,00



TEATRO
CARLO
FELICE
GENOVA



Con il Patrocinio di
Regione Liguria
Comune di Genova

BIGLIETTERIA TEATRO CARLO FELICE
Passo Eugenio Montale, 4 - 16121 Genova
Tel.: 010 589329 - 010 591697
e-mail: biglietteria@carlofelice.it

Organizzazione Eventi by
TOP1 COMMUNICATION
www.facebook.com/top1communication
e-mail: segreteria@top1communication.eu



top1
communication
Ufficio Stampa - Comunicazione - Promozione

 **PIANOSOLO** 
TEATRO CARLO FELICE GENOVA

GENOVA • CREATIVA
Il network dei giovani artisti, dei servizi e dell'industria creativa

Il progetto - Banca dati CAI - Banca - Contatti
Mappa del Sito



[Home](#) > [Eventi](#) >

Andrea Pozza meets Fabrizio Bosso - Concerto jazz di Natale

Quando:
Venerdì, 27 Dicembre, 2013 - 21:00

Luogo:
Auditorium del Teatro Carlo Felice , Passo E.Montale, 4 , Genova

Maggiori informazioni:

Venerdì 27 dicembre 2013 serata di grande jazz all'Auditorium E. Montale del Teatro Carlo Felice di Genova (Passo Eugenio Montale - ore 21.00). Il pianista genovese **Andrea Pozza**, attualmente tra i musicisti più richiesti a livello europeo, si esibisce in duo con uno dei trombettisti jazz in assoluto tra i più famosi e richiesti in Italia e all'estero, **Fabrizio Bosso**. I due musicisti, nonostante collaborino da tantissimo tempo in numerose formazioni (tra queste il Rosario Bonaccorso Quartet), si esibiscono per la prima volta assieme in duo per un evento natalizio straordinario, patrocinato dalla Regione Liguria e dal Comune di Genova.

La musicalità, la versatilità e la grande maestria di Andrea Pozza, unite al virtuosismo, al lirismo e alla potenza esplosiva di Fabrizio Bosso, accompagneranno il pubblico in un viaggio intenso ricco di emozioni tra composizioni originali e standard della tradizione jazzistica: da Miles Davis a Charlie Parker, senza tralasciare grandi classici tratti dal repertorio di Chet Baker.

Andrea Pozza è genovese e si considera "madrelingua jazz". Pianista eclettico capace di affrontare con grande disinvoltura qualsiasi repertorio, è attivo sulla scena jazzistica nazionale ed internazionale da circa 30 anni ed è riconosciuto dalla critica e dal pubblico come una delle personalità più rappresentative in ambito jazz attualmente in circolazione. Ha debuttato a soli 13 anni e ad oggi vanta collaborazioni importanti con quelli che sono da considerarsi i "mostri sacri" del jazz: Harry "Sweet" Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, Scott Hamilton, Steve Grossman, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, Luciano Milanese e molti altri ancora. Numerosa la sua discografica sia come sideman sia come leader. **Andrea Pozza** è inoltre protagonista di numerosi progetti discografici a suo nome: l'album più recente è "A Jellyfish From The Bosphorus" (ABEAT REC, 2013) inciso tra l'Italia ed il Regno Unito in trio con Aldo Zunino al contrabbasso e Shane Forbes alla batteria. A gennaio 2014 è prevista l'uscita di "I could write a book" in duo con **Scott Hamilton** (Foné Jazz, super audio cd), sassofonista americano, straordinariamente elegante, noto per il suo impeccabile fraseggio e innata dolcezza.

Fabrizio Bosso è uno dei trombettisti jazz in assoluto tra i più richiesti in Italia e all'estero, oltre ad aver svolto attività concertistica sotto la direzione di George Russell, Mike Gibbs, Kenny Wheeler, Dave Liebman, Carla Bley, Steve Coleman e non ultimo con Charlie Haden. Protagonista di diverse formazioni musicali, collabora stabilmente con Rosario Giuliani, Salvatore Bonafede, Enrico Pieranunzi, Claudio Filippini, Rosario Bonaccorso, Lorenzo Tucci, Andrea Pozza e molti altri. Noto per la sua carriera televisiva che lo ha più volte fatto sconfinare nel pop esibendosi con artisti come James Taylor, Massimo Ranieri, Rocco Papaleo, Claudio Baglioni, Renato Zero. Numerose anche le sue partecipazioni al festival di Sanremo che lo hanno visto affiancare artisti come Nina Zilli, Sergio Cammariere, Simona Molinari e Raphael Gualazzi. Diplomatosi a 15 anni presso il conservatorio G. Verdi di Torino, 16 dischi incisi come leader e una serie innumerevole di partecipazioni e collaborazioni, 40 anni compiuti lo scorso 5 novembre: Fabrizio Bosso ha ormai raggiunto la maturità artistica e consolidato il suo stile, assolutamente riconoscibile e autentico. Il 26 novembre è uscito per la Verve (Universal), il nuovo album di **Fabrizio Bosso** con lo Spiritual Trio dal titolo "Purple", un omaggio alla musica nera, declinata nella sua variante gospel e spiritual. Seconda opera di Bosso, alla tromba, con lo Spiritual Trio composto dal pianista e organista Alberto Marsico e dal batterista Alessandro Minetto.



Natale 2013: jazz al Carlo Felice con Pozza e Bosso

Il pianista e il trombettista per la prima volta insieme in un concerto a due. Dagli standard del jazz alle loro composizioni. Venerdì 27 dicembre



Fabrizio Bosso e Andrea Pozza © Daniela Crevena

Genova

Lunedì 16 dicembre 2013 ore

18:33

Salta la coda al botteghino e acquista i [biglietti per il concerto di Andrea Pozza e Fabrizio Bosso](#) sul sito di happyticket

Ci sarà un Natale anche in chiave jazz a Genova, con il concerto di **venerdì 27 dicembre** all'**Auditorium Montale del Teatro Carlo Felice** (Passo Eugenio Montale – ore 21 ingresso 22 Euro). Protagonisti due fra i maggiori rappresentanti della scena nazionale, il pianista genovese **Andrea Pozza** ed il trombettista **Fabrizio Bosso**, insieme in questa formazione dal vivo per la prima volta in assoluto.

L'evento, organizzato da **Top1 Communication onlus** di **Stefania Schintu** con il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Genova, prosegue la serie di duetti fra pianoforte e tromba inaugurato lo **scorso anno**, in cui Pozza era affiancato dal maestro e **padre nobile del jazz italiano Enrico Rava**.

Pozza e Bosso sono musicisti di **ormai lunga esperienza**, che hanno raggiunto notorietà anche al di fuori dell'ambito jazzistico, e le cui produzioni figurano al vertice della discografia contemporanea.

L'album più recente del pianista è **A Jellyfish From The Bosphorus** (Abeat) inciso tra l'Italia ed il Regno Unito in trio con **Aldo Zunino** al contrabbasso e **Shane Forbes** alla batteria con il quale Pozza ha impresso una piccola svolta alla propria vena espressiva, aprendosi a forme musicali meno legate alla tradizione. A gennaio 2014 è prevista l'uscita di **I could write a book**, nuova prova in duo con il sassofonista americano **Scott Hamilton**.

Fabrizio Bosso è uno dei trombettisti jazz più richiesti in Italia e all'estero, collabora stabilmente con Rosario Giuliani, Salvatore Bonafede, Enrico Pieranunzi, Claudio Filippini, Rosario Bonaccorso e Lorenzo Tucci, vanta frequentazioni in campo pop con artisti come James Taylor, Massimo Ranieri, Claudio Baglioni e Renato Zero, ed ha in carriera numerose partecipazioni al festival di Sanremo a fianco di Nina Zilli, Sergio Cammariere, Simona Molinari e Raphael Gualazzi. Di recente è stato pubblicato il suo **nuovo album** con lo Spiritual Trio insieme al pianista e organista Alberto Marsico ed al batterista Alessandro Minetto, dal titolo **Purple, (Verve)** un omaggio alla musica nera, declinata nella variante gospel e spiritual.

Insieme i due rivisiteranno standard del jazz e proprie composizioni: in programma, al di là dei titoli, lirismo, versatilità e potenza espressiva.

Andrea Baroni

© copyright Mentelocale Srl, vietata la riproduzione.

IL SECOLO XIX

[!] DA NON PERDERE

DOMANI SERA AL DUCALE
IL PRIMO CONCERTO



JAZZ

POZZA, BOSSO ED HAMILTON:
ASSOLI SOTTO L'ALBERO

PAOLO BATTIFORA

DAI TRADIZIONALI canti gospel al jazz più sofisticato. Per gli amanti del jazz le feste di fine anno coincideranno con una serie di appuntamenti musicali di rilievo. Si parte domani sera con il consueto concerto gospel organizzato dal Museo del jazz in prossimità del Natale: ad esibirsi sotto le volte del Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, alle 21 con ingresso a 10 euro, sarà Cedric Shannon Rives, alla testa degli Unlimited Praise Gospel Singers, gruppo vocale comprendente un soprano, due contralti e due tenori. Entrato sulle orme del padre, anch'egli cantante di gospel, nel coro giovanile di Saint Louis, sua città d'origine, solista a nove anni e protagonista a undici del suo primo concerto, Cedric Shannon Rives ha al suo attivo la partecipazione a musical di successo e l'incisione di diversi dischi, l'ultimo dei quali si intitola "Sing you out the four walls".

Caterina Lazagna, cantante in ascesa autrice del recente cd "Out of tempo", contenente una superlativa cover di "Body and soul", sarà invece la protagonista del concerto di sabato sera al Count Basie, il locale di vicolo Tana a metà di via Balbi. Diplomata in canto jazz al Conservatorio di Genova, Caterina Lazagna si è messa in luce per un'intensità espressiva che, senza fare alcun ricorso a facili effetti e privilegiando sempre lo scavo interiore, sa arrivare diritta al cuore dell'ascoltatore, nel segno di una cifra stilistica che da Billie Holiday giunge a Shirley Horn. Al suo fianco vi sarà Andrea Pozza, nella foto, il pianista genovese assurto ormai da tempo a fama internazionale, Aldo Zunino al contrabbasso e Nicola Angelucci alla batteria.

Incontro d'eccezione, venerdì 27 dicembre, per un duo in grado di esprimere l'essenza del jazz contemporaneo al più alto livello: alle 21, con biglietti a 22 euro, l'auditorium Montale del Carlo Felice ospiterà, in anteprima nazionale, l'esibizione del pianista Andrea Pozza e del trombettista Fabrizio Bosso. Talento precoce, partner di stelle quali Chet Baker, Lee Konitz, Steve Grossman e membro per diversi anni del quintetto di Enrico Rava, il genovese Andrea Pozza ha intrapreso una fortunata carriera solista che lo vede alternarsi tra il trio, con il quale ha registrato il recente disco "Ajellyfish from the Bosphorus", e l'European Quintet. Diplomatosi a soli quindici anni al conservatorio Verdi di Torino e dotato di una strabiliante tecnica, Fabrizio Bosso rappresenta il più brillante trombettista italiano della generazione di mezzo. Grande quindi è l'attesa per l'interplay che si potrà creare tra questi due straordinari artisti, l'uno influenzato dal pianismo lirico di Bill Evans e Paul Bley, l'altro più vicino alla matrice bopistica di un Clifford Brown.

Per chi vorrà poi festeggiare l'anno nuovo a suon di jazz, ci penserà il Count Basie a offrire, la notte del 31 dicembre, una stella del sax mondiale quale Scott Hamilton, maestro dei blues e delle ballad, che si pone come uno dei più significativi esponenti del contemporaneo mainstream, sulla scia della lezione dei mitici Coleman Hawkins, Lester Young, Ben Webster. Per l'occasione il jazzista americano guiderà un quartetto con Aldo Zunino al contrabbasso, Alfred Kramer alla batteria e un pianista genovese di nome Andrea, già in passato al suo fianco, e di fama internazionale. Superfluo indicarne il cognome.



Unlimited Praise Gospel Singers

album

GENOVA

28 IL SECOLO XIX
GIOVEDÌ
10 EURO



top1 communication
Ufficio Stampa : Promozione : Marketing : RP
www.top1communication.eu

la Repubblica

VENERDÌ 20 DICEMBRE 2013

GENOVA

XXVI

SPETTACOLI



PER SAPERNE DI PIÙ

www.countbasie.it
www.borgoclub.com

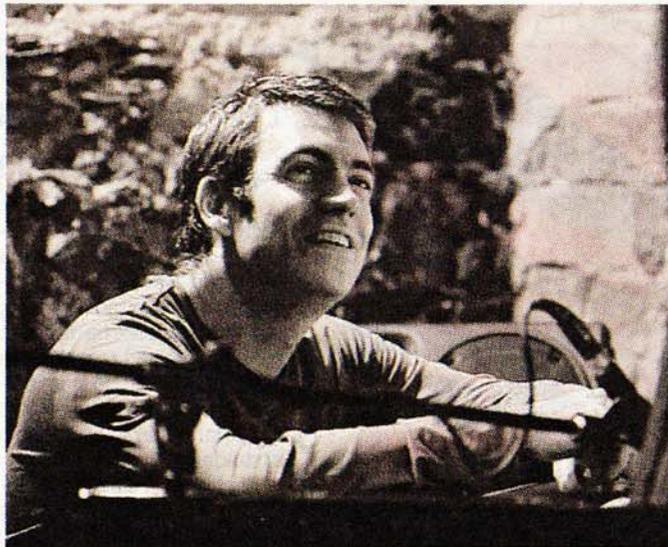
Andrea Pozza, nel tempo del jazz

Il pianista in concerto due volte al Count Basie e al "Montale"

ROBERTO IOVINO

TRE appuntamenti jazz da non perdere con il pianista Andrea Pozza e diversi altri suoi "compagni" di viaggio. Sabato sera (ore 22.15) al Count Basie Jazz Club verrà presentato il disco, autoprodotta, *Out Of Tempo*. Protagonista la cantante Caterina Lazagna e un trio strumentale composto appunto da Andrea Pozza al pianoforte, Aldo Zunino al contrabbasso e Luca Santaniello alla batteria.

Out Of Tempo vuole essere un omaggio al Jazz. Il repertorio della tradizione viene rivisitato con un sound contemporaneo rendendo il "Tema Antico" anacronistico. La voce fluttua sopra una ritmica potente



Il pianista Andrea Pozza

che la sostiene negli aspetti tematici, per poi evolvere in vivaci improvvisazioni. In occasione della presentazione di sabato, alla batteria si esibirà Nicola Angelucci.

Venerdì 27 dicembre (ore 21) Andrea Pozza sarà nuovamente protagonista all'Auditorium Montale in duo con uno dei trombettisti jazz in assoluto più famosi nel panorama odierno, Fabrizio Bosso. I due musicisti, nonostante collaborino da tempo in numerose formazioni, si esibiscono per la prima volta in duo. La musicalità e la versatilità di Andrea Pozza e il virtuosismo e il lirismo di Fabrizio Bosso, accompagneranno il pubblico in un viaggio intenso ricco di emozioni tra composizioni originali e stan-

dard della tradizione jazzistica, da Miles Davis a Charlie Parker.

Quattro giorni dopo, concerto di Capodanno al Count Basie (ore 23). Pozza si esibirà nel Quartetto di Scott Hamilton (sax tenore) con Aldo Zunino (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). Sarà naturalmente una serata all'insegna del miglior jazz, con esecuzioni alternate a brindisi, dolci tradizionali e festeggiamenti di buon inizio d'anno.

Sempre domani, al Borgo Club di via Vernazza (ore 21.30, €15), Giorgia Barosso e il suo quartetto in concerto: Giorgia Barosso voce; Mario Zara pianoforte; Marco Antonio Ricci contrabbasso; Michele Salgarello batteria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Conserva i tuoi frutti
aumenta il valore



CORRIERE MERCANTILE

www.corrieremercantile.it

CarigeRendiOltre



VENDUTO IN ABBINAMENTO
CON "LA STAMPA" A € 1,30
CON "IL CALCIO DEI GIOVANI" A € 1,60

POSTE ITALIANE SPED. IN A.P.
D.L. 353/2003 (CONV. L. 46/2004)
ART. 1 C. 1, DCB GENOVA

EDIZIONE DI GENOVA

Anno 190 - N. 304
Martedì 24 Dicembre 2013

28

Agenda / Tempo Libero

CORRIERE MERCANTILE

Martedì
24 Dicembre 2013

Appuntamenti

Pozza & Bosso

NOTTE JAZZ ALL'AUDITORIUM MONTALE

Venerdì prossimo serata di grande jazz all'Auditorium E. Montale del Teatro Carlo Felice (alle ore 21). Il pianista genovese Andrea Pozza, attualmente tra i musicisti più richiesti a livello europeo, si esibisce in duo con uno dei trombettisti jazz in assoluto tra i più famosi e richiesti in Italia e all'estero, Fabrizio Bosso. I due grandi artisti, dopo svariate collaborazioni in diverse formazioni (tra queste il Rosario Bonaccorso Quartet), si ritrovano per la prima volta assieme in duo per un evento che si preannuncia straordinario. La musicalità, la versatilità e la grande maestria di Andrea Pozza, unite al virtuosismo, al lirismo e alla potenza esplosiva di Fabrizio Bosso, accompane-

ranno il pubblico in un viaggio intenso ricco di emozioni tra composizioni originali e standard della tradizione jazzistica: da Miles Davis a Charlie Parker, senza tralasciare grandi classici tratti dal repertorio di Chet Baker. L'organizzazione è affidata a Top1 Communication onlus di Stefania Schintu con il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Genova. Andrea Pozza è genovese e si considera "madrelingua jazz". Pianista eclettico capace di affrontare con grande disinvoltura qualsiasi repertorio, è attivo sulla scena jazzistica nazionale ed internazionale da circa 30 anni ed è riconosciuto dalla critica e dal pubblico come una delle personalità più rappresentative in ambito jazz attualmente in circolazione. Ha debuttato a soli 13 anni e ad oggi vanta collaborazioni importanti con quelli che sono da considerarsi i "mostri sacri" del jazz: Harry "Sweet" Edi-

son, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, Scott Hamilton, Steve Grossman, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, Luciano Milanese e molti altri ancora. Numerosa la sua discografica sia come sideman sia come leader. Andrea Pozza è inoltre protagonista di numerosi progetti discografici a suo nome: l'album più recente è "A Jellyfish From The Bosphorus" (Abeat Rec, 2013) inciso tra l'Italia ed il Regno Unito in trio con Aldo Zunino al contrabbasso e Shane Forbes alla batteria. A gennaio è prevista l'uscita di "I could write a book" in duo con Scott Hamilton (Foné Jazz, super audio cd e in Vinile 180gr), sassofonista americano, straordinariamente elegante, noto per il suo impeccabile fraseggio e innata dolcezza. (Il prezzo del biglietto è di ventidue euro. Per informazioni e prenotazioni tel. 010 589329 - 010 591697).



Rassegna Stampa by

top1 communication
Ufficio Stampa : Promozione : Marketing : RP
www.top1communication.eu

NOTIZIE

NOVITÀ CONCERTI

Il piano di Andrea Pozza incontra la tromba di Fabrizio Bosso per un live speciale a Genova

di
Monica Rubini

25/12/2013


 Like 7


 Share 7


Venerdì 27 dicembre serata di **grande jazz** all'Auditorium E. Montale del Teatro Carlo Felice di Genova (Passo Eugenio Montale con il pianista genovese **Andrea Pozza**, attualmente tra i musicisti più richiesti a livello europeo, in duo con uno dei **trombettisti jazz in assoluto** tra i più stimati e famosi in Italia e all'estero, **Fabrizio Bosso**.

I due grandi artisti, **dopo svariate collaborazioni in diverse formazioni** (tra queste il Rosario Bonaccorso Quartet), si ritrovano **per la prima volta assieme in duo** per un evento che si preannuncia **straordinario**.

La **musicalità, la versatilità e la grande maestria di Andrea Pozza, unite al virtuosismo, al lirismo e alla potenza esplosiva di Fabrizio Bosso**, accompagneranno il pubblico in un **viaggio intenso ricco di emozioni tra composizioni originali e standard della tradizione jazzistica**: da Miles Davis a Charlie Parker, senza tralasciare grandi classici tratti dal repertorio di Chet Baker.

Andrea Pozza è genovese e si considera "**madrelingua jazz**". Pianista eclettico capace di affrontare con grande disinvoltura qualsiasi repertorio, è attivo sulla scena jazzistica nazionale ed internazionale da circa 30 anni ed è riconosciuto dalla critica e dal pubblico come una delle personalità più rappresentative in ambito jazz attualmente in circolazione. Ha debuttato a soli 13 anni e ad oggi vanta collaborazioni importanti con quelli che sono da considerarsi i "mostri sacri" del jazz: Harry "Sweet" Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Grey, Scott Hamilton, Steve Grossman, George Coleman, Charlie Mariano, Lee Konitz, Sal Nistico, Massimo Urbani, Luciano Milanese e molti altri ancora.

Numerosa la sua discografia sia come sideman sia come leader. Andrea Pozza è inoltre protagonista di numerosi progetti discografici a suo nome: l'album più recente è "**A Jellyfish From The Bosphorus**" (ABEAT REC, 2013) inciso tra l'Italia ed il Regno Unito in **trio con Aldo Zunino al contrabbasso e Shane Forbes alla batteria**. A gennaio 2014 è prevista l'uscita di "I could write a book" in duo con Scott Hamilton (Foné Jazz, super audio cd e in Vinile 180gr), sassofonista americano, straordinariamente elegante, noto per il suo impeccabile fraseggio e innata dolcezza.

Fabrizio Bosso è uno dei trombettisti jazz in assoluto tra i più richiesti in Italia e all'estero, oltre ad aver svolto attività concertistica sotto la direzione di George Russell, Mike Gibbs, Kenny

Wheeler, Dave Liebman, Carla Bley, Steve Coleman e non ultimo con Charlie Haden. Protagonista di diverse formazioni musicali, collabora stabilmente con Rosario Giuliani, Salvatore Bonafede, Enrico Pieranunzi, Claudio Filippini, Rosario Bonaccorso, Lorenzo Tucci, Andrea Pozza e molti altri. Notevole la sua carriera televisiva che lo ha più volte fatto sconfinare nel pop esibendosi con artisti come James Taylor, Massimo Ranieri, Rocco Papaleo, Claudio Baglioni, Renato Zero.

Numerose anche le sue partecipazioni al festival di Sanremo che lo hanno visto affiancare artisti come Nina Zilli, Sergio Cammariere, Simona Molinari e Raphael Gualazzi. Fabrizio Bosso ha ormai raggiunto la maturità artistica e consolidato il suo stile, assolutamente riconoscibile e autentico. Il 26 novembre è uscito per la Verve (Universal), il nuovo album di Fabrizio Bosso con lo **Spiritual Trio** dal titolo "**Purple**", un omaggio alla musica nera, declinata nella sua variante gospel e spiritual. Seconda opera di Bosso, alla tromba, con lo Spiritual Trio composto dal pianista e organista Alberto Marsico e dal batterista Alessandro Minetto.

27 dicembre ore 21

Andrea Pozza meets Fabrizio Bosso

Teatro Carlo Felice di Genova

Auditorium

Informazioni e Prenotazioni: Tel. 010.589329 – 010.591697

Biglietto €22,00

Tags: [fabrizio bosso](#), [andrea pozza](#)

IL SECOLO XIX

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE I CONTRIBUTI PUBBLICI (legge n° 250/1990)

VENERDI 27 DICEMBRE 2013

EURO 1,80 con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria. EURO 1,30 in tutte le altre zone FONDATA NEL 1886 - Anno CXXVII - NUMERO, COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - gr. 50

GENOVA

ilsecoloxix.it

TEMPESTA DI NATALE, FOTO E VIDEO DALLA LIGURIA

Radio 19

ORE 7-20 MUSICA, NOTIZIE E VIABILITÀ IN TEMPO REALE

Publirama

PER LA PUBBLICITÀ SU IL SECOLO XIX E RADIO 19 tel. 010.5388.200 info@publirama.it

GENOVA 90.7 - 98.2 - 103 - 105.8 - LEVANTE 93.3 - 106 - SAVONA 98.2 - 88.8 - IMPERIA/SANREMO 104 - 104.3 - LA SPEZIA 90.0

album GENOVA

24 IL SECOLO XIX VENERDI 27 DICEMBRE 2013

IL SECOLO XIX VENERDI 25 27 DICEMBRE 2013

[!] DA NON PERDERE

QUESTA SERA ALLE 20.30 AUDITORIUM DEL CARLO FELICE



JAZZ

BOSSO E POZZA, PER UNA SERA L'IMPROVVISAZIONE È AL POTERE

CLAUDIO CABONA

UN DUO d'eccezione in anteprima nazionale. Il pianista genovese Andrea Pozza e il trombettista torinese Fabrizio Bosso, nella foto, jazzisti di spessore internazionale, si esibiscono stasera alle 21 all'auditorium del Carlo Felice in un concerto unico, un dialogo musicale che intreccerà a pezzi standard e brani originali. Per informazioni e biglietti: www.carlofelicegenova.it.

Bosso, che repertorio proporrrete?
«Brani jazz tradizionali e originali, un mix fra grandi classici e pezzi nostri. Con sincerità ammetto che non so anticipare una scaletta, ma semplicemente perché la decideremo qualche ora prima del concerto. Con Andrea ci conosciamo da tanti anni, c'è un affiatamento speciale, sarà un viaggio nel jazz».

Quando vi siete conosciuti?
«Quando? È difficile ricordarlo, sono passati tanti anni. Di sicuro molte nostre esperienze comuni sono legate al Rosario Bonaccorso Quartet. Una cosa è certa: è la prima volta in assoluto che suoniamo in duo. Sarà bellissimo».

Emozioni che sa regalare il jazz.
«Sono d'accordo. È un genere che ti consente di creare sinergie fra gli artisti in un modo unico, che regala sempre maggiore esperienza. Non smetti mai di imparare. Peggio, fra le tante, alle mie collaborazioni con Raul Midon o Charlie Haden, esperienze che ti fanno crescere a livello umano e professionale. Ma dirò di più: nel jazz non solo si apprende dai mostri sacri, ma anche dagli allievi. Quando insegno mi capita che uno dei miei ragazzi riesca a suonare qualche cosa di speciale che mi emoziona e mi entra

dentro. Anche per questo sono molto felice che questo genere sia stato sdoganato».

A questo processo ha contribuito molto anche lei, penso a Sanremo.
«A Sanremo ho sempre partecipato da accompagnatore, però ammetto che è servito molto. Ormai il jazz non coincide più con un pubblico esclusivamente elitario e di un'età avanzata. Tanti giovani seguono il jazz, da dieci anni a questa parte, con tutte le debite proporzioni, secondo me ha fidelizzato più persone perfino del pop. Un'altra collaborazione importante e significativa, che ha mostrato l'adattabilità del genere ed è servita a sdoganarlo è stata quella con Tiziano Ferro per il brano "Per te" in versione swing. Tiziano ha dimostrato di essere un grande appassionato di jazz. Io non sono un purista, mi piace sposare il jazz con altri generi».

Lei conosce anche molto bene Raphael Gualazzi.
«Sì. L'ho accompagnato a Sanremo e so che quest'anno tornerà. È un grande artista che conosce la materia. Scrive musica, fa gli arrangiamenti, è completo. Mi ricordo che diversi artisti erano molto agitati prima di salire sul palco, ho assistito a scene assurde. Io e Raphael, per rimanere calmi e godercela, andavamo a suonare in una piccola chiesa vicino all'hotel, qualche ora prima dell'esibizione. Ci davano le chiavi e noi ci rifugiavamo lì, lontano da tutti».

A che cosa sta lavorando?
«Sono in tour con il mio trio spiritual e intanto lavorando al mio nuovo disco gospel. In contemporanea sto pensando anche alle prossime date all'estero come quella di Giacarta e i live in Giappone, terra fantastica, con un pubblico attento ed esperto. Insomma: c'è parecchia carne sul fuoco».



Andrea Pozza

The preview shows the magazine's layout with sections like 'IL GIORNO', 'DA NON PERDERE', 'LA NOTTE', and 'IN PRIMO PIANO'. The 'DA NON PERDERE' section features the jazz article. There are also advertisements for 'VIP SERRAMENTI' and 'Doisneau'.

top1 communication
Ufficio Stampa : Promozione : Marketing : RP
www.top1communication.eu



PREVENDITE
ELISA-L'ANIMA VOLA TOUR 2013
Martedì 11 marzo 2014, ore 21
105 Stadium lungomare Canepa 155
Prezzi dei biglietti:
Tribuna Nord/Sud e Parterre Est: 60 euro;
Tribuna Est A: 50 euro;
Tribuna Est B: 40 euro
Posto unico in piedi 32 euro
Circuiti: greenticket.it, ticketone.it, happyticket.it

IL GIORNO

[!] DA NON PERDERE

PORTA SIBERIA

LUZZATI, IN MOSTRA I PRIMI VENT'ANNI

NON SI FERMA, nonostante le vacanze natalizie, l'attività del Museo Luzzati. Sono due le proposte del museo al porto antico, a porta siberia: la prima, che terminerà il 6 gennaio, è il "Xmas Artshop", un'esposizione speciale, a ingresso gratuito, dove è possibile scegliere un regalo da mettere nella calza della befana scegliendo tra oggetti, sagome di legno, grafiche e stampe d'arte a tema Luzzati o tra grandi stampe in microforato, quadri telati e pezzi di scenografie dagli allestimenti delle mostre. Sono a disposizione dei visitatori anche la selezione di titoli di libri per ragazzi, penne, portafoto, oggetti scelti di cartoleria, stampe degli artisti che hanno esposto al museo. L'ingresso è libero.

Dura invece fino al 23 febbraio "Luzzati factory: sperimentazioni anni '40-'50", una mostra che ripercorre i primi venti anni del cammino artistico di Emanuele Luzzati alla ricerca delle sue sperimentazioni giovanili su tecniche, temi, stili. Il biglietto costa 5 euro, gratis per i bambini fino a 6 anni. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, il sabato e la domenica dalle 10 alle 18. Lunedì chiuso. Per maggiori informazioni su puà chiamare lo 0102530328 o scrivere all'indirizzo email info@museoluzzati.it

LE IDEE ASTRONOMIA

Le stelle d'inverno

AL RIGHI
Oggi all'Osservatorio astronomico del Righi a partire dalle 15.30, all'interno dell'aula planetario si terranno le animazioni: alle "Fiabe sotto le stelle": il cielo dei Nativi nordamericani, alle 16.30 "I popoli del Nord e la fiaba del piccolo Inuit", alle 17.30 "Viaggio fra i pianeti". In Osservatorio, a partire dalle 17.30 e fino alle 19, complice il buio che in questa stagione arriva molto presto, osservazione degli astri dell'inverno.

Info: 3475859662

IL CORSO Assaggiatore di vino

ONAV
Sono aperte le iscrizioni per il nuovo corso teorico-pratico per aspiranti assaggiatori di vino organizzato da Onav. Il corso è composto da 18 lezioni tenute da docenti qualificati, più esame finale e costa 390 euro suddivisi in 3 rate e comprende: quota di iscrizione biennale, valigetta con 6 bicchieri degustazione, il testo "Manuale dell'Assaggiatore", 70 degustazioni guidate. Per iscriversi, scrivere a genova@onav.it oppure telefonare al numero 3494233920 o al 3930633559.

Info: 3930633559

LA MOSTRA

La culla di Gesù
MUSEO CAPPUCCINI
Al Museo dei Beni Culturali Cappuccini di Genova in viale IV Novembre si può visitare la mostra "La culla di Gesù Bambino. Il valore della vita" e il pre-

sepe meccanico di Franco Curti. Ingresso a offerta libera. Orario 14.30-18. Info: 0108592759

IL CONCORSO

Presepi in mostra

PONTEDECIMO
Fino al 12 gennaio nei locali della Soc Nostra Signora della Guardia, dalle 15 alle 19 si può visitare "L'arte dei presepi" esposizione di presepi in concorso. Nei locali della Croce di Pontedecimo in via Croce Verde 5 esposizione di mini presepi da tutto il mondo.

Via Meirana

VAL POCEVERA

La Natività

SAN BIAGIO
Nell'oratorio della confraternita di Nostra Signora del Rosario, sul piazzale della chiesa parrocchiale di San Biagio, è allestito il presepe tradizionale che ricrea il paesaggio verde della Val Polcevera. Orario: dalle 14.30 alle 18. I gruppi possono concordare gli orari telefonando ai numeri: 010710941, 3498769215, 3392463748. Ingresso libero

L'ESPOSIZIONE

Il genio di Leonardo

SANT'AGOSTINO
"Le incredibili macchine di Leonardo" è il titolo della mostra allestita nella chiesa di Sant'Agostino e visitabile ancora fino al 6 gennaio.

Piazza Sarzano

LA PERSONALE

Esponere Patterson
UNIMEDIA MODERN
Si intitola "No more pink" la mostra di Ben Patters on ospitata da Unimedia-Modern Contemporary Art. Orario: 15.30-19.30. Info: Piazza Invrea

IL CONCORSO



FOTOGRAFARE GENOVA CON L'OCCHIO DI DOISNEAU

NELL'epoca degli smartphone con fotocamere sempre più sofisticate e delle macchine fotografiche digitali un po' tutti si sentono fotografi. Per chi è giovane e vuole mettersi alla prova e scoprire se davvero ha la stoffa del grande fotografo c'è la possibilità di partecipare al concorso fotografico "Genova in libertà" il cui termine ultimo per iscriversi scadrà il 15 gennaio. Ispirato alla mostra dedicata a Robert Doisneau, "Paris en liberté" (nella foto, uno scatto in mostra) allestita nel sottoportico di Palazzo Ducale e visitabile dalle 10 alle 19, il concorso è dedicato ai ragazzi dai 15 ai 25 anni. La partecipazione è gratuita ed è aperto ad autori di immagini fotografiche analogiche o digitali realizzate con qualsiasi strumento.

Due le categorie in gara: ragazzi nati dal 1995 al 1999 e under 25, nati dal 1988 al 1994. Le fotografie possono essere inviate fino al 12 gennaio registrandosi alla pagina del concorso

www.palazzoducale.genova.it/genovainliberta. Quello che si chiede ai partecipanti è di ritrarre la città, i suoi abitanti, singoli momenti di vita quotidiana avendo come riferimento l'opera di Doisneau.

A fine gennaio, in concomitanza con la chiusura della mostra dedicata a Doisneau, ci sarà la premiazione e verrà allestita una mostra con le migliori opere pervenute. In palio un corso di tecnica Reflex. Il concorso è organizzato dall'Ufficio didattico di Palazzo Ducale in collaborazione con una classe del Liceo Linguistico Internazionale Grazia Deledda. La giuria del concorso sarà composta dalla fotografa Federica De Angeli, Federico Montaldo del Circolo Fotografico 36° Fotogramma, Maddalena Bartolini del laboratorio di Sociologia visuale dell'Università di Genova, Michela Reina di Topmarket Foto Video ed Elisa Brivio dell'Ufficio didattico di Palazzo Ducale.

VIP SERRAMENTI

FINESTRE - PERSIANE TAPPARELLE - PORTE

PREVENTIVI GRATUITI

DETRAZIONE FISCALE DEL 65% sull'acquisto delle nostre finestre

Via Laggiaro, 55 b - RAPALLO (GE)
Tel. 0185.63700
vip.serramenti@gmail.com

www:vipserramenti.com



JAZZ

BOSSO E POZZA, PER UNA SERA L'IMPROVVISAZIONE È AL POTERE

CLAUDIO CABONA

UNDUO d'eccezione in anteprima nazionale. Il pianista genovese Andrea Pozza e il trombettista torinese Fabrizio Bosso, nella foto, jazzisti di spessore internazionale, si esibiscono stasera alle 21 all'auditorium del Carlo Felice in un concerto unico, un dialogo musicale che intreccerà a pezzi standard e brani originali. Per informazioni e biglietti: www.carlofelicegenova.it.

Bosso, che repertorio proporrete?

«Brani jazz tradizionali e originali, un mix fra grandi classici e pezzi nostri. Con sincerità ammetto che non so anticipare una scaletta, ma semplicemente perché la decideremo qualche ora prima del concerto. Con Andrea ci conosciamo da tanti anni, c'è un affiatamento speciale, sarà un viaggio nel jazz».

Quando vi siete conosciuti?

«Quando? È difficile ricordarlo, sono passati tanti anni. Di sicuro molte nostre esperienze comuni sono legate al Rosario Bonaccorso Quartet. Una cosa è certa: è la prima volta in assoluto che suoniamo in duo. Sarà bellissimo».

Emozioni che sa regalare il jazz.

«Sono d'accordo. È un genere che ti consente di creare sinergie fra gli artisti in un modo unico, che regala sempre maggiore esperienza. Non smetti mai di imparare. Penso, fra le tante, alle mie collaborazioni con Raul Midon o Charlie Haden, esperienze che ti fanno crescere a livello umano e professionale. Ma dirò di più: nel jazz non solo si apprende dai mostri sacri, ma anche dagli allievi. Quando insegno mi capita che uno dei miei ragazzi riesca a suonare qualche cosa di speciale che mi emoziona e mi entra

dentro. Anche per questo sono molto felice che questo genere sia stato sdoganato».

A questo processo ha contribuito molto anche lei, penso a Sanremo.

«A Sanremo ho sempre partecipato da accompagnatore, però ammetto che è servito molto. Ormai il jazz non coincide più con un pubblico esclusivamente elitario e di un'età avanzata. Tanti giovani seguono il jazz, da dieci anni a questa parte, con tutte le debite proporzioni, secondo me ha fidelizzato più persone perfino del pop. Un'altra collaborazione importante e significativa, che ha mostrato l'adattabilità del genere ed è servita a sdoganarlo è stata quella con Tiziano Ferro per il brano "Per te" in versione swing. Tiziano ha dimostrato di essere un grande appassionato di jazz. Io non sono un purista, mi piace sposare il jazz con altri generi».

Lei conosce anche molto bene Raphael Gualazzi.

«Sì, l'ho accompagnato a Sanremo e so che quest'anno tornerà. È un grande artista che conosce la materia. Scrive musica, fa gli arrangiamenti, è completo. Mi ricordo che diversi artisti erano molto agitati prima di salire sul palco, ho assistito a scene assurde. Io e Raphael, per rimanere calmi e godercela, andavamo a suonare in una piccola chiesa vicino all'hotel, qualche ora prima dell'esibizione. Ci davano le chiavi e noi ci rifugiavamo lì, lontano da tutti».

A che cosa sta lavorando?

«Sono in tour con il mio trio spiritual e intanto sto lavorando al mio nuovo disco gospel. In contemporanea sto pensando anche alle prossime date all'estero come quella di Giacarta e i live in Giappone, terra fantastica, con un pubblico attento ed esperto. Insomma: c'è parecchia carne sul fuoco».



Andrea Pozza

RENZO ARBORE E L'ORCHESTRA ITALIANA
 Mercoledì 9 aprile 2014, ore 21
 Teatro Carlo Felice
 Prezzi dei biglietti:
 Prima platea numerata: 75 euro;
 Seconda platea numerata 69 euro;
 Terza platea numerata: 57,50 euro
 Prima Galleria numerata: 40 euro
 Seconda galleria numerata 28,50
 Circuiti: ticketone.it, vivaticket.it, happyticket.it

PLAYLIST 19

COME TI SUONA LA GIORNATA.

Dalle 12 alle 15, la musica scelta dai nostri ascoltatori. Da lunedì a venerdì.



Per segnalare tutti gli eventi, inviare una mail all'indirizzo

album@ilsecoloxix.it

IL SECOLO XIX
 VENERDI
 27 DICEMBRE 2013 **25**

QUESTA SERA ALLE 20.30
 AUDITORIUM DEL CARLO FELICE

LA NOTTE

CARLO FELICE



PRIMO APPUNTAMENTO CON L'OTELLO DI VERDI

DEBUTTA questa sera alle 20.30 al Teatro Carlo Felice, "Otello" di Giuseppe Verdi, opera inserita nel programma ufficiale delle celebrazioni del bicentenario della nascita del "cigno di Busseto". Repliche domani alle 20.30, domenica alle 15.30 e, a gennaio, venerdì 3 alle 20.30 e sabato 4 e domenica 5 alle 15.30.

La messa in scena dell'opera porta la firma di Davide Livermore, che ne ha curato regia, scene e costumi. A dirigere l'Orchestra del Teatro Carlo Felice è Andrea Battistoni, una delle giovani bacchette emergenti del panorama concertistico internazionale. Primo direttore ospite del Teatro Regio di Parma e Direttore principale ospite del Teatro Carlo Felice. Di rilievo anche i nomi degli interpreti canori: Gregory Kunde nel ruolo di Otello, Carlos Alvarez, nella foto, in quelli del malvagio Jago e la Maria Agresta nei panni di Desdemona. Al termine della prima recita, gli abbonati del turno A e tutti coloro che hanno acquistato il biglietto potranno partecipare alla cena di gala per festeggiare insieme agli artisti. Il costo della cena è di 60 euro, gli spettatori interessati possono rivolgersi alla biglietteria dal dalle ore 11 alle ore 18.

IN GIRO

A TUTTO ROCK

A partire dalle 21 al Crazy Bull Café in via Degola 4R serata dedicata agli amanti del rock. Sul palco si alterneranno varie band fra cui gli Hot Rod che apriranno la serata con un tributo ai Cindarella. A seguire gli Snakebite, tributo agli Whitesnake e infine chiuderanno la serata i Backstage Heroes, "street-rock band" torinese che suona un heavy-rock figlio delle gloriose glam-metal band degli anni '90.
Info: 0104694923

ENJOY THE BLUES

Questa sera al Count Basie alle 21.30 "Enjoy the blues", serata dedicata al blues con il Samuele Puppo Acoustic Trio e con il palco aperto alle jam session. L'ingresso è libero, con tessera Arci.
Vico Tana

LA CLAVE NEGRA

Al Caribe Club di Puntavagno, in corso Italia 3, questa sera "Serata cubana" con l'animazione della Clave Negra, gruppo di spettacolo e animazione creato da Alberto Valdes e Danis la Clave nel 2002 a Milano i cui artisti si distinguono per la carica e l'energia nel coinvolgimento. Alla consolle dj Basilio. Nella sala Caribe si balla con dj Julian.
Info: 335207103

ARENZANO CONCERTO DI FINE ANNO

L'ACCADEMIA Musicale di Arenzano e la Filarmonica Sestrese di Sestri terranno domenica 29 Dicembre alle 17 all'Auditorium del Centro Culturale Muvita di Arenzano un concerto per salutare l'arrivo del 2014.

Frutto di un progetto di collaborazione tra le due associazioni, il concerto di domenica propone gli archi dell'Accademia e i fiati della Filarmonica in un programma intenso e ricco di emozioni diretto dal maestro Matteo Bariani con i solisti Elisabetta Isola, soprano, Alberto Perfetti, pianoforte, Valeria Bruzzone, voce solista.



La Filarmonica Sestrese

Il programma prevede musiche di Rossini, Verdi, Mozart, Bellini, Gershwin, Vangelis, McHug e Kosma. L'ingresso è a pagamento e una parte dell'incasso sarà devoluto a favore di iniziative di solidarietà.

AGLI EMILIANI



QUANDO IL VINO SPOSA LA MUSICA E L'ARTE

QUESTA sera al Teatro degli Emiliani di Nervi, nell'ambito della manifestazione "Musica a Pennello", si tiene il concerto del "Mambo Italiano Quartet". Il gruppo è composto dal tenore Marco Borella, già applaudito in numerosi Teatri nazionali ed internazionali, accompagnato dal talento del pianista Ciprian Oloi, virtuoso di origine rumena, la flautista Daniela Piras e Mario Principato alle percussioni.

Il programma del concerto è variegato e tocca diversi generi musicali. Si parte da un repertorio di celebri canzoni della tradizione italiana per passare poi a incursioni nel jazz con l'esecuzione di brani scelti accuratamente e una piccola antologia di canti natalizi tratti dal repertorio italiano e internazionale.

Il concerto è solo una parte della proposta per la serata. In programma, infatti, c'è anche una degustazione eno-gastronomica offerta da MisterVino e l'allestimento della mostra dei dipinti di Davide Pellegrini, Gigi Boleto "Zautredi" e Flora Casati. Il biglietto, che comprende la mostra e il concerto, costa 10 euro e si acquista direttamente alla biglietteria del Teatro. Per prenotazioni chiamare il 3428387714.

IN PRIMO PIANO

STASERA AL GENOVESE

LASTRICO: «VI FARÒ RIDERE SPIEGANDOVIL BIG BANG»

COME passare la fine dell'anno? Ridendo di gusto. Da stasera a martedì 31 al Politeama Genovese in via Nicolò Bacigalupo, sempre alle 21 tranne il 31 alle 20.30, va in scena lo spettacolo "Facciamo che io ero io" con il comico Maurizio Lastrico che, diretto da Gioele Dix, darà il meglio di sé presentando al pubblico i suoi grandi classici e anche molti inediti.

Lastrico, come è andato quest'anno?

«È stato un anno positivo dal punto di vista lavorativo. Mi sono assunto anche dei rischi come quello di proporre sketch nuovi sul palco di Zelig, mettendo da parte i miei grandi classici. Inoltre ho partecipato a due film, fra cui quello di Checco Zalone. È stato divertente. A livello personale invece avrei voluto fare di più, mi sto un po' trascurando».

Proposito per il 2014?

«Fra una cosa e l'altra ho passato perfino la vigilia di Natale a lavorare. Visti i tempi che corrono non posso che essere felice, ma vorrei anche ritagliarmi più tempo per gli amici, per la famiglia e per me stesso. E poi dovrei dedicarmi di più alla casa... in certi momenti vivo come un barbone».

Dica la verità: non pulisce e non cucina.

«Ci provo, lo giuro. Ma dovrei fare un master per diventare casalingo, sono ancora indietro da quel punto di vista. Poi vivo di fissazioni: adesso mi sono "impallato" con la palestra e la nutrizione. Mi sono detto: per reggere uno spettacolo di quasi due ore mi devo mettere in forma. Ci sono riuscito grazie ai consigli di un personal trainer. Sono fatto così: ho il momento palestra, quello letteratura, quello Play Station e altri ancora. Vado a cicli o meglio, vivo di fissazioni».

Con il pranzo di Natale ha sgarrato?

«A mia mamma non posso dire di "no". In più il pranzo è stato utile perché ho fatto le prove dello spettacolo».

In che senso?

«Mia madre è una specie di cavia. Metto in scena lo spettacolo davanti a lei, se riesco a farla ridere ci sono ottime possibilità che abbia una buona riuscita anche a teatro».

Che spettacolo proporrà?



Maurizio Lastrico

«Ci saranno i miei grandi classici come la rivisitazione della "Divina Commedia" e anche degli inediti sull'origine del mondo. È stato un lavoro molto lungo: ho studiato nel dettaglio la teoria del "big bang" e l'evoluzione dell'uomo. Lo show parte da nozioni scientifiche e pezzi di storia, il tutto condito con comicità e allegria. Ci saranno anche dei pezzi inediti in genovese. Ne proporrò uno, in particolare, dove racconterò di un esorcismo. È esilarante».

Il lavoro va alla grande, l'amore invece?

«Tocchi un tasto dolente. Anche durante lo show ne parlerò. Sto pensando di scrivere un contratto da consegnare alle donne al primo appuntamento in modo da non trovare sorprese in futuro. Nel contratto verrà specificato tutto: il massimo di ore annuali che passerò con i suoi genitori, come mi dovrà chiamare in intimità, chi si occuperà di pulire la casa, eccetera eccetera. Insomma: sono un po' sconfortato, spero che il prossimo anno sia più positivo per l'amore».

Progetti futuri?

«Ho tantissima roba che mi frulla in testa: un rap in genovese, video con sketch in genovese e anche una nuova dimensione artistica. Ho ricevuto delle proposte per contribuire alla trama di alcuni soggetti cinematografici, sto valutando. Sarà banale, ma quello che ci riserva il prossimo anno lo scopriremo solo vivendo. Nell'attesa facciamoci quattro risate».

c. c.

DA FARE

SI BALLA

La serata Reset

TAO SUSHI

Stasera dalle 22 al Tao Sushi Disco di via D'Annunzio 19N, appuntamento con Reset, serata di ovvero la house music moderna organizzato dallo staff del club, coordinato da John De Caro. Ingresso 10 euro con drink incluso. Le ragazze che arrivano entro l'una entrano gratis.
Info: 3450676076

IN PISTA

Revival anni '80

CEZANNE

Serata disco al Cezanne in via Cecchi 7r con la musica disco e revival anni '70-'80, commerciale ed house scelta da dj Fabrizio Cignetti, dj che ha scritto parti importanti della storia delle notti genovesi. Cena a buffet compresa nel costo della prima consumazione a 12 euro.
Info: 010541607

I FENOMENI ALL'ALTROVE

NON SI ferma nemmeno in periodo festivo come questo la programmazione dell'Altrove-Teatro della Maddalena in piazzetta Cambiaso. Questa sera alle 21.30 in programma c'è lo show di "bitt psichedelico" dei Fenomeni, "festa post-Natale dedicata al passatismo e ai passatelli", come la definiscono gli organizzatori dell'evento, ovvero lo staff di Disorder Drama. I Fenomeni sono una band di genere "bitt psichedelico" composta da Matteo a voce, chitarra, armonica, sitar, organetto e tamburaccas; Pier a voce, chitarra, organo, mellotron, Andrea a voce, basso e ingegneria del suono e Franco a voce, batteria e percussioni.



I Fenomeni

Il loro è un concerto-viaggio tra le onde della psichedelia degli anni Sessanta con echi londinesi che si distendono in volo fino ai lidi sonori dell'India mistica e onirica sognata da una generazione di hippie. Ingresso, 7 euro. Per chi sottoscrive all'ingresso la tessera Arci Disorder Drama 2014 l'ingresso alla serata è gratuito. Per chi ha già la tessera Arci l'ingresso è ridotto a 5 euro. E inoltre possibile acquistare il biglietto in prevendita su www.vivaticket.it.

Il bar del Foyer è aperto tutte le sere di spettacolo dalle 18.30 fino alla chiusura.

Robert
Doisneau
 Paris en liberté

29 settembre 2013 Genova
 26 gennaio 2014 Palazzo Ducale

www.doisneaugenova.it
 www.palazzoducale.genova.it
 info e prenotazioni 199.15.11.15

RITAGLIA E PRESENTA QUESTO
 COUPON AVRAI DIRITTO
 AD UN INGRESSO RIDOTTO
 Non sono ammesse fotocopie

IL SECOLO XIX

Andrea Pozza e Fabrizio Bosso @Carlo Felice. La recensione

Il primo incontro in duo tra il pianista genovese e il trombettista torinese. Tra standard classici e grande jazz, non mancano i temi natalizi



Andrea Pozza e Fabrizio Bosso in concerto @Auditorium Montale del Teatro Carlo Felice © Andrea Baroni

Genova

Sabato 28 dicembre 2013 ore

10:24

Sono stati necessari un mese di lavoro e un grande sforzo organizzativo per **fare incontrare a Genova due fra i più richiesti jazzisti italiani** impegnati nelle rispettive tournée, ma alla fine il concerto di **Andrea Pozza e Fabrizio Bosso**, ieri sera all'[Auditorium Montale del Teatro Carlo Felice](#), si è rivelato un grande successo ed una felice intuizione dell'agenzia Top 1 Communication che ha curato la regia dell'evento.

Nonostante fosse **la prima volta in assoluto che il pianista genovese ed il trombettista torinese si trovavano a suonare dal vivo in duo**, la carica comunicativa e l'intesa fra i musicisti sono stati evidenti fin dai primi brani proposti, con un interessante gioco dei ruoli, in cui la travolgente energia e la velocità di Bosso ed i registri più riflessivi e la fantasia del pianismo di Pozza si contagiavano a vicenda.

L'inizio è stato siglato da una fulminante versione di **But not for me di George Gershwin**, nella quale si è avuto un saggio delle capacità tecniche di Bosso che, sempre impeccabile nel fraseggio, a volte sembra quasi tirare fuori con rabbia gli assoli dalla sua tromba.

La scaletta ha alternato **composizioni originali dei due musicisti** (*As usual*, *A jellyfish from the bosphorus* che intitola l'ultimo cd di Pozza, *Wide green eyes* e *Dizzy's blues* di Bosso) a standards della tradizione jazz come **In a sentimental mood** di Duke Ellington, il cui tema inizia come un grido soffocato e poi esplose in tutta la sua bellezza, **Estate** di Bruno Martino, che suscita mormorii di approvazione in platea, la splendida **Body and soul** con le continue invenzioni del pianoforte di Pozza, la ballad **There is no greater love**.

Essendo nel bel mezzo delle feste natalizie, **non poteva mancare un accenno di jazz christmas**, secondo una tradizione alla quale nessuno riesce a sfuggire: e quindi dopo un breve accenno di **Jingle bells** nel brano dedicato a Dizzy Gillespie, il bis è stato tutto all'insegna di alberi natalizi e neve, con una **White christmas** ascoltata tante volte, ma che è un piacere ascoltare da due veri maestri del jazz contemporaneo.

Andrea Baroni

© copyright Mentelocale Srl, vietata la riproduzione.



Bosso & Pozza: dialogo in jazz al Carlo Felice

Scritto da Gianni Montano

Mercoledì 08 Gennaio 2014 00:00

Share

Mi piace

Tweet 0

g+1 0

Share

Foto: Donato Aquaro



Bosso & Pozza: dialogo in jazz al Carlo Felice
Genova, Auditorium Montale Teatro Carlo Felice -
27.12.2013

Andrea Pozza: pianoforte

Fabrizio Bosso: tromba

Nel 2012 la sala Montale del teatro Carlo Felice ha ospitato il duo Andrea Pozza-Enrico Rava.

Esattamente un anno dopo, nella stessa sede, ritroviamo il pianista genovese stavolta in

compagnia di uno dei più celebrati trombettisti italiani, Fabrizio Bosso. I due si conoscono bene. Hanno fatto parte entrambi del quartetto di Rosario Bonaccorso. È la prima volta, però, che si presentano in coppia. L'auditorium è completamente esaurito in ogni ordine di posti. Quando i due musicisti entrano in scena e cominciano a suonare si capisce subito che si trasmette un'energia positiva dal palcoscenico alla platea e viceversa dal pubblico ai protagonisti del concerto. Pozza introduce, solitamente, il tema e poi lancia gli assoli del partner non limitandosi a fare da spalla, ma riservando per sé una parte consistente all'interno dei brani. Il suo pianismo è classico senza essere classicistico. Suona in modo delicato e meditativo, oppure si lascia trasportare dal ritmo e rivela un'ottima padronanza della tastiera con interventi scintillanti, non fuori dalle righe, sempre ben sorvegliati. Il suo fraseggio è pieno di uno swing più o meno esplicito, comunque attuale, mai datato. Si confronta con il partner in maniera non antagonista, lo stimola e ne circoscrive l'azione. Bosso è un fiume in piena. Il suo stile è ricco di rimandi

alla storia del jazz, dal New Orleans al modern mainstream e oltre. La sua tromba si distende verso gli acuti con irrisoria facilità. Il suo staccato è perentorio e preciso. Ci sono intermezzi in cui si avvertono echi di jungle style proiettati negli anni duemila. È un viaggio istantaneo nel tempo. Il musicista torinese è virtuosistico, senza essere gigione o esibizionista. Sa anche cantare temi con sentimento, utilizzando poche note messe al posto giusto. Si intuisce che i due si comprendono al volo e si divertono, mantenendo alta la concentrazione, nel call and reponse. Si verifica un passaggio di elettricità evidente fra i due poli di attrazione, grazie ad un chiaro interplay derivante dall'empatia e da analoga visione della musica.

Il repertorio scelto riguarda standards come *But not for me*, *In a sentimental mood* o *Body and soul*, originals a firma alternativamente dei due musicisti come *Dizzy's blues* o *Jellyfish from the Bosphorus*.

Gli spettatori, alla fine, non smettono di festeggiare l'inedito duo. È un subbisso di applausi. Come bis, vista la data vicina al Natale, si ascolta una raccolta e augurale versione di *White Christmas* a suggello di una serata di jazz sicuramente da ricordare.

REGISTRATI LOGIN SEGNALA UN EVENTO

MUSICA
JAZZ

DAL 1945 IL JAZZ IN ITALIA

**Seven Steps to Heaven**
Miles Davis

Selezione di Pat Metheny - Paola - Deezer E

1. **Seven Steps to Heaven**
Miles Davis- **Nefertiti (Album Version)****HOME NEWS TIME OUT RECENSIONI OPINIONS IN EDICOLA ABBONAMENTI**

BREAKING

ANDREA POZZA & FABRIZIO BOSSO

📅 17 14 feb 2014 👤 Posted by Luca Civelli

27 dicembre 2013, Genova, auditorium «E. Montale» teatro Carlo Felice

Bosso racconta che il primo incontro (umano e musicale) con **Pozza** deve essere stato nel quartetto ideato da Rosario Bonaccorso, ma non rammenta la data esatta. Ricorda invece molto bene che, prima della data genovese all'auditorium del Carlo Felice, mai aveva fatto un concerto in duo tromba-pianoforte: scommessa vincente e anche per molti versi rischiosa, perché il dialogo tra due caratteri musicali diversi e non necessariamente complementari poteva anche dar luogo a incomprensioni o a scarsa empatia.

Però c'è da dire che Pozza, dopo le avventure con Rava, ha via via sfoderato un tocco sulla tastiera sempre più ritmico, presente e aggressivo, pur non disdegnando gli slanci puramente lirici di un tempo, come dimostrato da un disco recente e riuscito come «*A Jellyfish From Bosphorus*». Carte in regola, dunque, per l'interazione con il florilegio implacabile di note di Bosso, musicista che notoriamente non si intimidisce di fronte a nulla, forte di un controllo pressoché totale sul suo strumento.

Una tessitura densa, fitta, presente: un flusso saturo iniziato con una scoppiettante *But Not For Me*, proseguito con la splendida bossa *Wide Green Eyes* di Bosso e con una citazione ellingtoniana (*In A Sentimental Mood*) introdotta da una memorabile cadenza in solo della tromba. Conclusione, prima dei bis, con un momento finalmente più pacato nell'ennesima ma non gratuita versione di *Odio l'estate*.

G Festinese

Seven Steps to Heaven
Miles Davis

Selezione di Pat Metheny - Paola - Deezer Editor

1. Seven Steps to Heaven
Miles Davis 6:26

Nefertiti (Album Version)



ANDREA POZZA & FABRIZIO BOSSO

27 dicembre 2013, Genova, auditorium «E. Montale» teatro Carlo Felice Bosso racconta che il primo incontro (umano e musicale) con Pozza deve essere stato nel quartetto ideato da Rosario Bonaccorso,...

RICERCA ARTICOLI

to search type and hit enter

INTERVISTE



INTERVISTA A DUE VOCI: LALA & SADE

Publicato 15 Feb 2014

La cantante Lala (al secolo Laura Lala) e la pianista Sade Mangiaracina hanno dato vita a un binomio particolarmente...

LEGGI →



XY quartet

SOSTIENI LA PRODUZIONE
DEL NOSTRO NUOVO
ALBUM "XY"

PARTECIPA AL NOSTRO
CROWDFUNDING SU MUSICA.ORG

IN EDICOLA



«FREE THE OPERA!».
PARLANO MOCATA, SCAGLIA
E WERTICO (SECONDA
PARTE)

27 Jan 2014



SCLAVIS SALE LA SCALA:
INTERVISTA A ROBERTO
NEGRO – 1° PARTE

15 Jan 2014



«FREE THE OPERA!».
PARLANO FABRIZIO MOCATA,
GIANMARCO SCAGLIA E PAUL
WERTICO (PRIMA PARTE)

25 Jan 2014



LE ANIME MUSICALI DI
STEFANIA TALLINI

10 Jan 2014



LIVE



ANDREA POZZA & FABRIZIO BOSSO

Publicato 14 Feb 2014

27 dicembre 2013, Genova, auditorium «E. Montale» teatro Carlo Felice Bosso racconta che il primo incontro (umano e musicale)...

LEGGI →

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER!

Your first name

Your last name

Email Address

SIGN UP